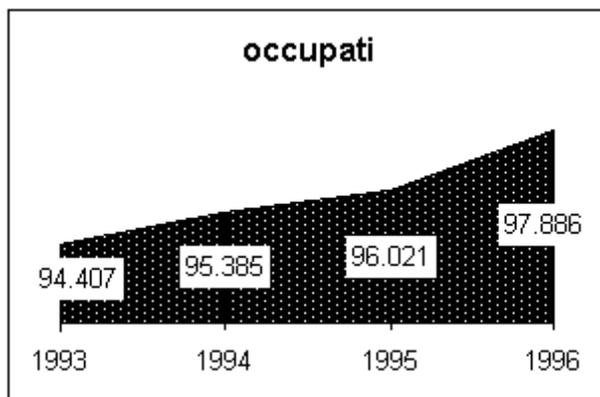


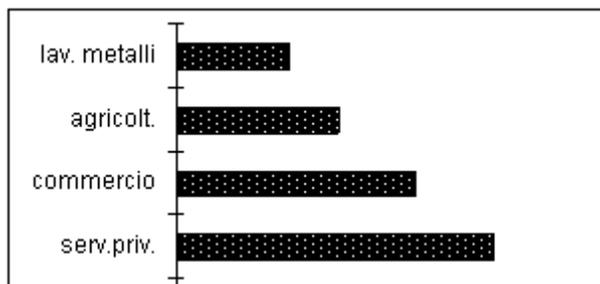


n. 5 - marzo 1998 - **Mercato del lavoro di Bolzano e dintorni**

*Quardo generale*



Nel 1996 sul territorio di competenza della sede distaccata dell'ufficio del lavoro di Bolzano sono stati contati mediamente 97 886 occupati (46% della provincia). Dal 1993 sono stati creati 3 500 nuovi posti di lavoro. Con una popolazione in età lavorativa (15-64) di 128 130 e 2 689 iscritti alle liste di collocamento nella circoscrizione di Bolzano risulta un tasso di disoccupazione non ufficiale del 2,1% e un tasso specifico di occupazione del 76%.



*I settori più rilevanti*

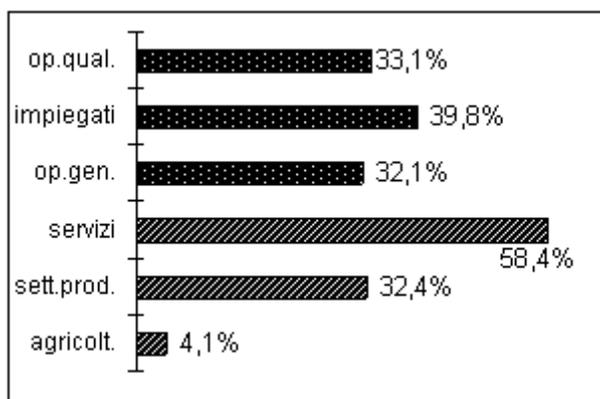
I dati qui pubblicati si riferiscono ai posti di lavoro delle ditte con sede legale nella circoscrizione di Bolzano. Il settore pubblico è il più importante ed offre 21 700 posti di

lavoro, pari al 23%. Seguono i servizi privati (senza commercio e turismo). Il commercio occupa circa 15 000 persone.

*Flussi pendolari*



Più di 5 100 persone sono pendolari giornalieri in entrata, di cui 1 500 provengono da Merano, 1 300 dalla Bassa Atesina e 1 100 da Bressanone. Il numero dei pendolari in uscita ammonta a ca. 2 000. Essi si distribuiscono equamente tra Merano, Bressanone e Bassa Atesina.



*Struttura dei disoccupati registrati*

Nell'agosto 1997 nelle liste di collocamento figuravano iscritti 2 689 persone. Il 42% di questi sono in possesso del solo titolo di studio della scuola media inferiore, più o meno il terzo ha un'età fra 20 e 30 anni. Il 66% rimane iscritto meno di 6 mesi. La quota di operai qualificati corrisponde circa a quella degli operai generici. Le donne rappresentano la maggioranza solo in stretta misura con il 54%.

comune	+	postì lavoro 1993-1996	%
Laion	+	260	41,14%
Vadena	+	49	29,34%
Terlano	+	407	19,60%
Andriano	+	52	17,09%

*Andamento nei singoli comuni*

Nel periodo 1993-1996 in molti comuni della circoscrizione di Bolzano sono stati creati nuovi posti di lavoro e ciò soprattutto a

Bolzano città, dove si registrava un aumento di 1 370 posti di lavoro. Questo aumento di posti di lavoro, però, non è attribuibile ad uno o pochi settori: la crescita si è realizzata in pressoché tutti i settori. A parte di Bolzano anche Terlano, Laives, Appiano e Renon sono cresciuti di più di 200 posti. Ortisei, invece, ha perso 131 posti (-5%). La flessione si è verificata soprattutto nel settore della lavorazione del legno con un meno di 60-70 unità.

Fonte: Ufficio informatica sociodemografica, elaborazione IRE (dati occupazionali secondo la sede legale della ditta), Ufficio del lavoro (dati della disoccupazione, agosto 1997), ASTAT (flussi pendolari censimento 1991, popolazione dicembre 1996)

*Stefan Luther*